MUSEO DEL PAESAGGIO VERBANIA

RELAZIONE DI MISSIONE 2018

Allegato al Bilancio Consuntivo 2018

1. Missione e identità dell'ente
2. L'Attività Istituzionale nell'anno 2018
3. Situazione economico-finanziaria
4. Prospettive e obiettivi strategici

1. Missione e identità dell'Ente

Finalità di azione e sistema di relazioni

La missione del Museo del Paesaggio consiste nella conservazione e nella valorizzazione delle sue collezioni, anche in relazione al loro specifico legame con il territorio, e più in generale nel favorire la crescita culturale della comunità e una maggiore consapevolezza riguardo alla necessità di tutela dei beni artistici e del paesaggio del territorio.

La sua azione è quindi volta a:
1. Tutelare e valorizzare le Collezioni, attraverso la loro acquisizione e conservazione, la ricerca, la comunicazione, le attività espositive.
2. Diffondere, in particolare verso le giovani generazioni, la conoscenza del patrimonio artistico-culturale e del paesaggio locale, finalizzata alla crescita culturale dei residenti.
3. Promuovere questo stesso patrimonio come possibile strumento per lo sviluppo economico locale, anche contribuendo direttamente tramite le iniziative culturali a incrementare l'attrattività dell'offerta turistica del territorio.

Il territorio di riferimento del Museo è in primo luogo quello della città di Verbania, sia per la localizzazione degli spazi fisici del Museo, sia per la relazione con il Comune di Verbania, socio statutario e finanziatore dell'ente, con il quale è in essere un'attiva e proficua collaborazione nella programmazione e realizzazione delle attività culturali. L'azione culturale del Museo si riferisce però ad un ambito territoriale più ampio rivolgendosi ai residenti e ai turisti della provincia del VCO e in generale del bacino piemontese del Lago Maggiore.

Nella sua operatività il Museo si trova dunque al centro di una articolata rete di relazioni con diversi soggetti, in vario modo portatori di interessi verso l'attività del Museo stesso *(stakeholder)*, e verso i quali deve essere garantita coerenza di azione in risposta alla propria missione istituzionale.

Organizzazione	*Comunità*		*Sostenitori/Finanziatori*
Soci e volontari	Utenti/visitatori residenti Utenti didattica	Soggetti di rappresentanza locale (Comune, scuole e UST, ecc)	- Donatori - Fondazioni di erogazione - Enti pubblici
Risorse umane: Dipendenti e Collaboratori	Utenti/visitatori turisti	Operatori Turismo	
	Fornitori		Istituti di credito

Assetto istituzionale e organizzativo dell'ente

Il Museo conta (al 31.12.2018) 156 soci tra i quali si registrano oltre 60 volontari attivi che collaborano principalmente nelle attività di accoglienza dei visitatori, di inventariazione dei fondi fotografico e bibliotecario e per la didattica con le scuole.

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel 2018 è composto dal Presidente Massimo Terzi e dal Consigliere Antonio Montani nominati dal Comune di Verbania; dal Vicepresidente Giovanni Battista Margaroli e dai consiglieri Assunta Trotta e Renato Ferla eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Revisore dei conti è il dott. Alfio Stissi.
I componenti del CdA e il Revisore non hanno ricevuto alcun compenso per la loro attività.

Relativamente all'assetto organizzativo, il Museo dispone di una sola risorsa di personale dipendente addetta alla segreteria generale, la dott.ssa Silvia De Ambrogi, con contratto part time inizialmente di 20 ore settimanali che nel corso dell'anno è stato esteso a 24 ore settimanali.
Sono stati inoltre affidati incarichi di consulenza professionale con durata annuale al Direttore Artistico e Conservatore dottoressa Federica Rabai e al Direttore Organizzativo e Amministrativo dottoressa Paola Bertinotti; al termine dell'anno gli incarichi sono stati prorogati anche per il 2019.
Il dottor Stefano Martinella ha collaborato come aiuto conservatore e per la curatela degli eventi espositivi e proseguirà la sua collaborazione nel 2019. La dottoressa Cristina Moro ha coordinato nel 2018 le attività relative al Fondo Fotografico.

Nonostante il prezioso aiuto prestato dai volontari in diversi ambiti operativi, l'organico in forze al Museo è certamente sottodimensionato rispetto all'ampia articolazione di attività svolte.

Relativamente alla programmazione delle attività espositive e di ricerca e formazione, il Museo si avvale di due organi consultivi.
L'attività del Direttore Artistico si avvale del supporto del Comitato Scientifico che, a seguito delle nomine effettuate dal CdA nel 2018 è composto da: Elena Pontiggia, storica dell'arte e docente all'Accademia di Brera e al Politecnico di Milano; Guido Curto, già Direttore di Palazzo Madama e attualmente Direttore della Reggia di Venaria; Paola Piana Agostinetti, archeologa e docente universitaria che ha mantenuto la veste di Conservatore della Sezione Archeologica; Roberto Troubetzkoy Hahn, esperto delle collezioni; oltre ad Assunta Trotta, in rappresentanza del CdA.
Sempre nel 2018 è stato nominato il gruppo di lavoro del Centro Studi del Paesaggio, che svolge una funzione consultiva e di supporto al CdA e al Direttore Organizzativo, e di cui fanno parte: Carlo Ghisolfi e Federica Cornalba su indicazione dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Novara e VCO; gli Architetti Andrea Forni e Maurizio Forella e l'agronoma dott.ssa Monica Ruschetti.

2. L'attività istituzionale nell'anno 2018

-Collezioni

Nuove acquisizioni - Il 2018 è stato un anno particolarmente ricco di nuove acquisizioni e depositi; al Museo sono infatti arrivate in deposito 2 importanti opere di Mario Sironi e 6 tele dell'artista Arturo Tosi. E' stata inoltre formalizzata la donazione di 3 opere di Siro Penagini che sono entrate a far parte ufficialmente della collezione del Museo dopo un lungo deposito.

Prestiti per mostre - Il Museo anche nel 2018 ha collaborato nella promozione delle collezioni prestando alcune delle proprie opere per numerosi eventi espositivi, in particolare:

-"Ritratto del pittore Mario Tozzi" di Achille Funi per la mostra "Margherita Sarfatti. Il Novecento italiano nel mondo" organizzata dal MART di Trento e Rovereto.

-"La toeletta del mattino" di Mario Tozzi per la mostra itinerante "Realismo magico. L'arte italiana tra metafisica e nuova oggettività 1920-1930" nelle sedi del MART di Rovereto, a Helsinki e a Essen.

-Tre opere (Grubicy, Cinotti, Troubetzkoy) in prestito al Palazzo Ducale di Genova Fondazione per la Cultura.

-Paolo Troubetzkoy "Ritratto di Mary Pickford" al Museo Salvatore Ferragamo.

-Quattro opere di Paolo Troubetzkoy, tra cui il "Ritratto di Puccini", per la mostra su Puccini organizzata dal Centro Studi Sull'arte Licia E Carlo Ludovico Ragghianti.

-Mario Tozzi "il nudo di schiena" per una mostra a cura di Vittorio Sgarbi della Fondazione CariPerugia Arte.

-"Busto di ragazza" di Arturo Martini per la Mostra 100%Italia organizzata dal Museo Ettore Fico di Torino.

-"Le cave di Baveno" di Guido Boggiani è stato invece esposto presso il Museo Granum di Baveno con una collaborazione con il Comune.

Fondo fotografico e bibliotecario - Con la collaborazione dei volontari è proseguita nel 2018 l'attività di riordino, digitalizzazione e inventariazione del cospicuo fondo fotografico di proprietà del Museo. Sono state attualmente inventariate e digitalizzate circa 9.000 fotografie su un totale di circa 15.000 (lastre comprese).

Sono parimenti proseguite nel 2018, sempre grazie ai volontari, le attività di riorganizzazione del fondo bibliotecario conservato presso Palazzo Biumi Innocenti e di inventariazione delle riviste storiche.

Tale attività proseguirà nel 2019, in particolare in vista dei lavori di ristrutturazione realizzati dal Comune di Verbania sul palazzo nel biennio 2019-2020 e in previsione anche del successivo auspicato allestimento degli spazi come centro di documentazione finalmente accessibile anche al pubblico.

Collezione Archeologica - Il Museo ha collaborato con il Comune di Ornavasso per l'allestimento, a cura della Professoressa Piana Agostinetti, della collezione di Archeologia 'Enrico Bianchetti' di proprietà del Museo e trasferita con l'avvio della ristrutturazione di Palazzo Viani Dugnani a Ornavasso, località di provenienza dei reperti.

Altre collezioni – I reperti etnoantropologici di proprietà del Museo, conservati nei depositi, sono stati concessi in comodato al museo etnografico di Cannero Riviera dove sono esposti a rotazione.

Cataloghi delle collezioni - Il Museo ha steso un piano editoriale relativo alla pubblicazione dei cataloghi delle sue collezioni, che ha preso avvio nella pubblicazione a fine 2017 del catalogo generale della collezione di sculture di Paolo Troubetzkoy; nel 2018 il Museo ha collaborato alla realizzazione della versione in lingua russa, pubblicata in occasione delle mostre dedicate all'artista a San Pietroburgo.

Nel corso del 2018 sono stati predisposti i contenuti relativi alla pubblicazione di un catalogo generale con le principali opere delle diverse raccolte, che andrà in stampa nel 2019.
Successivamente, compatibilmente con la disponibilità di risorse, si intende proseguire nel prossimo triennio con la ricerca, stesura e stampa dei cataloghi completi delle collezioni in tre volumi: (pittura e scultura del '900, paesaggi dell'800, volti e figure dell'800").

-Esposizioni

L'evento espositivo principale del 2018 (25 marzo – 30 settembre) è stato *Armonie verdi. Paesaggi dalla Scapigliatura al 'Novecento'* che si è tenuto nella sede espositiva di Palazzo Viani Dugnani
La mostra, a cura di Elena Pontiggia, ha proposto opere d'arte del Museo del Paesaggio e della collezione di Fondazione Cariplo, indagando le variazioni dell'interpretazione del paesaggio, dalla centralità ancora di origine romantica che il tema occupa nella pittura di fine Ottocento, alla interpretazione volumetrica degli anni venti, dove il paesaggio è costruito come un'architettura e suggerisce un senso di solidità e di durata, fino al nuovo senso di precarietà espresso a partire dagli anni Trenta.
Realizzato in collaborazione con la Fondazione Comunitaria del VCO nell'ambito del progetto ArtGate di Fondazione Cariplo, l'evento è stato inserito dal Mibac tra le iniziative dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale.

Nel mese di ottobre è stata allestita al Piano Nobile di Palazzo Viani la pinacoteca permanente, nonché la sala dedicata ad Arturo Martini.

Al piano terra è rimasta in esposizione in modo permanente la collezione relativa alla gipsoteca Troubetzkoy.

Nel mese di novembre le ultime sale, destinate alle mostre temporanee, hanno ospitato una mostra multimediale dei progetti presentati alla X Biennale Internazionale del Paesaggio di Barcellona, realizzata nell'ambito delle attività del Centro Studi del Paesaggio del Museo.

Complessivamente sono stati registrati nel 2018 a Palazzo Viani Dugnani 7.463 visitatori con bigliettazione (esclusi i partecipanti alle attività didattiche, circa 1.000 ragazzi). Dalle rilevazioni sui visitatori realizzate con la collaborazione dei volontari, emerge che il 20% circa dei visitatori è locale (Provincia del VCO), il 15% proviene dal resto del Piemonte

(prevalentemente Novara e Torino), oltre il 30% dalla Lombardia (Milano e Varese), il 7% da altre Regioni d'Italia e il 28% è straniero (quasi esclusivamente europeo, con prevalenza di tedeschi e francesi, seguiti da svizzeri e inglesi). Il 35% dei visitatori sono non residenti turisti di giornata, il 75% dei quali indica la visita al Museo come la motivazione specifica della propria gita.

-Didattica

Sono proseguite le attività didattiche rivolte alle scuole dell'infanzia e primarie con la formula consolidata negli anni precedenti che prevede un percorso di incontro nelle classi seguito da visita al museo con attività laboratoriale, in cui lo staff del museo viene affiancato da volontari che si relazionano con le scuole e da professionisti esterni per i laboratori. Complessivamente vengono coinvolti oltre 1.000 bambini l'anno.

Nel maggio 2018 si è poi concluso il progetto speciale dedicato alle scuole secondarie di primo grado "Arte in rap" che ha visto il coinvolgimento di 11 classi delle scuole medie di Verbania che, su una base musicale rap fornita dal Museo, hanno ideato un testo legato alla storia e alle collezioni del Museo con il quale sono stati girati dei video musicali. Questa sperimentazione ha generato risultati estremamente positivi nella capacità di coinvolgimento dei ragazzi, generando uno strumento molto efficace nella relazione con i ragazzi della fascia di età 11-14 anni, particolarmente difficili da avvicinare all'ambiente museale e dei beni culturali.

La collaborazione con le scuole secondarie di secondo grado si è concretizzata invece principalmente con l'attivazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro che nel 2018 hanno coinvolto ragazzi degli istituti Cobianchi, Cavalieri e Ferrini Franzosini.

Con l'Istituto Dalla Chiesa Spinelli di Omegna invece è stato realizzato il progetto 'Troubetzkoy per Voi' con visite guidate teatralizzate alla gipsoteca e ai monumenti di Troubetzkoy sul lungolago di Pallanza.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati numerosi eventi divulgativi e presentazioni rivolti al pubblico generale, eventi estivi in cortile e laboratori domenicali per le famiglie.

Nel 2018, come nel biennio precedente, il Museo ha ospitato presso la sede di Palazzo Biumi i corsi di Arte terapia coordinati da AVAP (Associazione Volontari Ammalati Psichici) e rivolti a utenti fragili di numerosi enti e associazioni (Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL, Associazione Affdown Verbania, ANGSA Verbania, Gruppo Abele Verbania, Istituto Sacra Famiglia e Associazione Centri VCO di Gravellona Toce). Nel 2019 gli incontri di arte terapia verranno poi trasferiti negli spazi di Casa Ceretti.

-Centro Studi del Paesaggio

Le attività del Centro Studi del Paesaggio sono state sostenute anche nel 2018 dalla Regione Piemonte, tramite una specifica convenzione in essere per il biennio 2018-2019, e sono state finalizzate alla promozione della conoscenza e della tutela del patrimonio paesaggistico.

Sono stati pubblicati due volumi nella nuova collana 'Taccuini': - *"Paesaggio futuri. Progetto e territorio nel VCO"* che raccoglie gli abstract dei contributi sul concetto di progettazione del paesaggio dei relatori al workshop "Paesaggi futuri – per un politica del progetto territoriale nel Verbano Cusio Ossola e oltre" (curato dal Prof. Michael Jakob presenta testi di docenti universitari di Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Università di Milano, Università di Trento, Università di Cagliari, Accademia di Architettura di Mendrisio, della Soprintendenza e dei principali attori istituzionali del territorio). - *"Nuovo mondo. Pensiero e pratiche ecologiche del contemporaneo"* che raccoglie i contributi di esperti, paesaggisti e docenti universitari, relativi al ciclo di incontri realizzati a Villa Giulia nell'autunno 2017 in collaborazione con l'Ordine degli Architetti, tutti incentrati sull'esplorazione di nuove forme di dialogo sul valore del paesaggio.

E' stato realizzato a giugno un workshop con il Politecnico di Milano, in cui 15 laureandi (di provenienza internazionale) del corso magistrale in Progettazione del Paesaggio hanno lavorato sul tema del paesaggio del fiume San Bernardino, dalla foce nell'area del Parco Nazionale della Val Grande, al tratto nell'are urbana nella città di Verbania, alla foce nel Lago nei pressi del nuovo teatro. Nel mese di ottobre gli elaborati degli studenti sono stati presentati al pubblico da parte di studenti e docenti ed esposti al pubblico a Casa Ceretti.

Nel mese di novembre è stata inaugurata a Palazzo Viani una mostra multimediale che ha raccolto tutti i progetti presentati in concorso alla 10ma edizione della Biennale Internazionale del Paesaggio di Barcellona, accompagnata da tre incontri a Casa Ceretti, con Marina Cervera Alonso de Medina, docente universitaria e referente della Biennale di Barcellona, Michael Jakob, docente universitario e membro della giuria della Biennale di Barcellona e con Paolo Bürgi, architetto paesaggista svizzero, finalista della X Biennale di Barcellona.

-Casa Ceretti

L'intervento di ristrutturazione degli spazi di Casa Elide Ceretti avviato nel 2017 è stato nel 2018 terminato e completato con l'installazione degli arredi e attrezzature, per essere il 22 settembre inaugurato con ampia partecipazione di pubblico come nuovo 'polo culturale cittadino' che dispone di salone multifunzionale per attività espositive, incontri e formazione e foresteria per residenze artistiche; uno spazio versatile fruibile in primo luogo dal Museo, ma disponibile anche per altri enti e associazioni culturali del territorio.

L'intervento su Casa Ceretti, che ha consentito di adempiere finalmente in modo pieno al lascito testamentario di Elide Ceretti, ha costituito un grande impegno per il Museo sia dal punto di vista organizzativo sia dal punto di vista finanziario, nonostante il significativo sostegno avuto dal Comune di Verbania oltre che da Fondazione Cariplo e Fondazione CRT.

Nel mese di ottobre è stata ospitata a Casa Ceretti una residenza artistica dell'Associazione LisLab. Il Museo ha poi realizzato nel mese di novembre l'esposizione degli elaborati progettuali del workshop del master universitario di progettazione del paesaggio che era stato ospitato in giugno presso Palazzo Viani.

A dicembre è stata inaugurata la mostra dedicata ad Elide Ceretti (Elide a Casa Ceretti. 1918-2018), in occasione anche del centenario dalla nascita, curata da Stefano Martinella. Gli eventi espositivi e gli incontri realizzati dal Museo a Casa Ceretti nei mesi di novembre-dicembre hanno coinvolto circa 300 partecipanti.

-Comunicazione e promozione

Dal 2018 è stato possibile veicolare le informazioni sull'attività del Museo tramite il nuovo sito web del Museo, sviluppato a fine 2017, che viene aggiornato autonomamente dal personale di segreteria, appositamente formato. Il sito ha avuto accessi nel 2018 da oltre 10.000 utenti per oltre 40.000 pagine visualizzate.

Sempre relativamente al web il Museo si relaziona con il proprio pubblico attraverso la pagina Facebook, che ha oltre 12.000 follower. Nel 2018 è stato aperto anche un profilo Instagram, canale più adatto per la comunicazione alla fascia di età dei più giovani.

Per la comunicazione degli eventi espositivi principali (in particolare la mostra Armonie Verdi, ma anche la Biennale del Paesaggio) il Museo ha dato un incarico specifico ad un ufficio stampa specializzato (Lucia Crespi di Milano) che ha generato ottimi risultati in termini di rassegna stampa con diverse presenze su organi nazionali (tra cui La Stampa, Corriere della Sera quotidiano e La Lettura, La Repubblica, Domenica de Il Sole 24 Ore), ampia diffusione sulle riviste di settore (arte e turismo) sia cartacee che web e diversi passaggi tv e radio (RaiRadio3, Radio 24, RSI, Telelombardia); a questa si aggiunge un'ampia presenza in tutto il corso dell'anno sugli organi di stampa locali.

La promozione delle attività culturali del Museo è stata effettuata inoltre sul territorio con campagne di affissioni e con la distribuzione capillare di materiale cartaceo (locandine, pieghevoli e cartoline) presso gli uffici turistici e le singole strutture ricettive del territorio.

Le rilevazioni effettuate sui visitatori di Palazzo Viani indicano quali fonti informative con cui gli utenti sono venuti a conoscenza del Museo o delle esposizioni: gli organi di stampa (giornali, tv, radio) per il 22%, Internet per il 20%, un generico passaparola a livello locale o di conoscenti per il 21%, seguiti dalle informazioni ricevute direttamente in loco: reception della struttura ricettiva 9%, affissioni 7%, ufficio turistico 5%.

3. Situazione economico-finanziaria

L'azione gestionale è stata improntata alla prosecuzione della ricerca di efficienza e contenimento dei costi.

Il risultato economico dell'anno 2018 è positivo e pari a euro 3.107.

I costi complessivi per le attività sono stati pari a 532.869 (di cui 207.404 relativi a voci di spesa direttamente afferenti la ristrutturazione di Casa Ceretti e l'acquisto di arredi e attrezzature), oltre a 16.031 euro di costi per oneri finanziari e 943 euro di imposte correnti.

I ricavi complessivamente conseguiti sono stati pari a euro 552.950, di cui euro 451.745 (82%) relativi a contributi da Enti Pubblici, Istituzioni e Fondazioni:

- il Comune di Verbania ha sostenuto il Museo con il contributo annuo ordinario relativo alla convenzione in essere di 50.000, integrato dell'importo di euro 38.205;
- la Regione Piemonte ha stanziato un contributo di euro 70.000 a valere sulla "Convenzione per il sostegno a progetti relativi alla ricerca e formazione in tema di paesaggio e ambiente attraverso l'attuazione della programmazione del Centro Studi del Paesaggio" relativa al biennio 2018-2019;
- si è concluso nel 2018 il progetto sostenuto da Fondazione Cariplo che ha consentito gli interventi di ristrutturazione di Palazzo Viani Dugnani e l'avvio delle attività espositive e didattiche nel periodo 2016-2018 con un contributo complessivo di 365.000 euro, di cui 66.840 relativi alle attività dell'anno 2018;
- si è avviato nel 2018 il progetto sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo tramite il bando 'Luoghi della Cultura' che ha stanziato per il biennio 2018-2019 un contributo al Museo di euro 100.000, di cui euro 30.000 a sostegno delle attività dell'anno 2018;
- la Fondazione Comunitaria del VCO ha erogato un contributo di 15.000 per la collaborazione nella realizzazione mostra Armonie Verdi (a fronte del quale è stata effettuata una donazione alla Fondazione di parte del ricavato della bigliettazione, per l'importo di euro 3.700, destinato a sostenere il progetto La Cura è di Casa);
- il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali ha erogato un contributo di euro 9.500 per le attività di ricerca sulle collezioni e la realizzazione dei cataloghi delle opere;
- la fondazione Banca Popolare di Novara ha erogato un contributo di 3.500 euro a sostegno dei progetti didattici;
- i contributi per il 2018 ricevuti per Casa Ceretti (ristrutturazione e arredi e attrezzature) sono stati i seguenti: 65.700 dal Comune di Verbania (per un contributo complessivo di euro 90.000 nel biennio 2017-2018); 73.000 da Fondazione Cariplo – bando emblematici provinciali (per un contributo complessivo di euro 100.000 nel biennio 2017-2018); 30.000 euro da Fondazione CRT.

	2018
Comune di Verbania - contributo ordinario su convenzione	50.000
contributi specifici 2018:	
Comune di Verbania - contributo aggiuntivo su convenzione	38.205
Mibac - ricerche sulle collezioni	9.500
Fondazione Comunitaria del VCO progetto Armonie Verdi	15.000
Fondazione CRT - didattica	3.500

contributi su progetti pluriennali in corso o avviati nel 2018:

	2016	*2017*	**2018**	*2019*	*totale*
Regione Piemonte - convenzione Centro Studi del Paesaggio			70.000	*70.000*	*140.000*
Fondazione Cariplo - Progetto per Palazzo Viani Dugnani	*44.000*	*254.160*	66.840		*365.000*
Compagnia di San Paolo - Progetto su bando Luoghi della cultura			30.000	*70.000*	*100.000*
Fondazione Cariplo per Casa Ceretti		*27.000*	73.000		*100.000*
Comune di Verbania per Casa Ceretti		*24.300*	65.700		*90.000*

E' necessario evidenziare il fatto che il meccanismo di erogazione dei contributi da parte di Enti e Fondazioni generalmente prevede che la liquidazione del contributo avvenga a seguito della trasmissione delle rendicontazioni, dopo che l'ente beneficiario abbia integralmente sostenuto e liquidato le spese complessive. Le esigenze di liquidità per i pagamenti, non disponendo il Museo di un adeguato fondo di dotazione di cassa, obbligano al ricorso a finanziamenti bancari con conseguente esposizione finanziaria dell'Ente e generazione di significativi costi.
Il bilancio 2018 si chiude per il Museo con crediti verso Enti e Fondazioni per convenzioni e progetti su bandi per 210.205 euro, a fronte di un debito per anticipazioni bancarie di 148.363 euro e un finanziamento a medio termine con rate esigibili entro l'esercizio successivo per euro 19.821 e rate esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 27.251.

Crediti al 31.12.2018 per contributi da convenzioni e progetti su bando

Regione Piemonte - saldo contributo anno 2017	35.000
Regione Piemonte - contributo anno 2018	70.000
Comune di Verbania - saldo contributo ordinario 2018	25.000
Comune di Verbania - saldo contributo straordinario 2018	13.205
Fondazione Cariplo - saldo contributo su progetto Viani Dugnani	10.000
Fondazione CRT - contributo 2018 su progetto Casa Ceretti	30.000
Compagnia di San Paolo - contributo per rendicontazione da inviare (al netto della quota di anticipazione)	27.000
Totale	210.205

In ottica prudenziale verso gli esercizi futuri il CdA ha ritenuto opportuno effettuare nel bilancio 2018 i seguenti accantonamenti:

- accantonamento di euro 18.000 al Fondo Ristrutturazione Immobili, finalizzato a far fronte a futuri interventi per ristrutturazioni, manutenzioni straordinarie e

completamento delle dotazioni di arredi e attrezzature degli immobili di proprietà e in concessione al Museo;

- accantonamento di euro 11.845 (di cui 1.845 raccolti con le donazioni in teca con la campagna di fundraising per i restauri) al Fondo Restauri e Investimenti sulle collezioni, finalizzato a far fronte a spese inerenti interventi di restauro delle opere ed altri costi relativi alla tutela, conservazione e arricchimento delle collezioni;
- euro 2.567 al Fondo Raccolta Art Bonus in cui sono confluiti gli importi derivanti dalle donazioni veicolate attraverso il Comune di Verbania con lo strumento dell'Art Bonus, che verranno utilizzati per interventi nel cortile di Palazzo Viani (ripulitura elementi lapidei).

Come ultima annotazione relativa a costi e ricavi dell'anno, si ritiene opportuno segnalare che il Museo oltre alle donazioni in denaro è stato destinatario di significative donazioni 'in natura' (servizi e beni *in kind*) e ricordiamo in proposito, oltre alla numerose ore di collaborazione prestata dai soci volontari, l'assistenza gratuita per la contabilità e il bilancio da parte dello Studio Petroni, la fornitura gratuita di complementi per Casa Ceretti da parte di Alessi Spa e Viceversa by Bergamaschi & Vimercati spa, la progettazione gratuita dell'arredo di Casa Ceretti del designer Paolo Metaldi, la collaborazione dello Studio d'Arte Lanza per l'allestimento della mostra di Elide Ceretti, Ciaccio Arte per polizze assicurative sui depositi, oltre a sconti e condizioni agevolate concessi da molti fornitori, sia professionisti che aziende.

4. Prospettive e obiettivi strategici

La missione e l'operato del Museo, nell'ottica dell'attività gestionale, necessitano di una lettura che tenga conto anche dell'inquadramento della fase attuale del Museo rispetto al suo percorso storico.
Concentrandosi sul periodo più recente della lunga storia del Museo, si sottolinea che è stata necessaria dal 2013 una sostanziale 'ripartenza' che ha condotto negli anni 2014-2018 a una importante fase di risanamento e rinascita dell'istituzione volta al risanamento finanziario dell'Ente, al recupero di notorietà e reputazione, alla realizzazione degli importanti interventi di ristrutturazione per la riapertura delle sedi, e al ridisegno dell'organizzazione.
Dalla seconda parte dell'anno 2019 e prevedibilmente per tutto il 2020 il Museo sarà ancora interessato da attività straordinarie legate ad interventi di ristrutturazione e restauro delle sedi museali. Saranno infatti avviati i lavori di sistemazione dell'ultima ala (ex residenza del custode) e dei depositi di Palazzo Viani Dugnani, nonché la sistemazione degli spazi di Palazzo Biumi Innocenti. Sebbene questi interventi saranno finanziati e gestiti integralmente dal Comune di Verbania, essi avranno certamente un alto impatto sulla nostra organizzazione sia in termini di vincoli e disagi per la fruibilità degli spazi al pubblico, sia per gli ingenti spostamenti relativi ai depositi del Museo.

Dal punto di vista gestionale si ritiene che il biennio 2019-2020 sia particolarmente strategico per il nostro Ente, in quanto sarà necessaria una forte focalizzazione sui seguenti aspetti particolarmente delicati:

- il completamento dello sviluppo dell'organizzazione stessa, finalizzato in particolare al consolidamento del ruolo del Museo come punto di riferimento culturale del territorio e all'implementazione della struttura organizzativa,
- l'orientamento alla sostenibilità economica, con il disegno e l'avvio di un percorso che porti alla riduzione della tensione finanziaria e ad una maggiore stabilità e adeguatezza delle fonti di finanziamento necessarie per le attività del Museo.

Il Presidente
Massimo Terzi